

# Uninominale, 7 sfide fra Camera e Senato

Chiavaroli a Pescara dovrà vedersela con Di Nino e Di Nicola, Cialente all'Aquila affronta Quagliariello e la M5s Papola

	<b>CENTROSINISTRA:</b> Pd, Civici Popolari, Insieme, + Europa	<b>CENTRODESTRA:</b> Fi, Lega, Fdi, Noi per l'Italia	<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>POTERE AL POPOLO</b>	<b>CASAPOUND</b>	<b>LIBERI E UGUALI</b>
<b>COLLEGI UNINOMINALI</b>						
<b>CAMERA</b>						
L'AQUILA	Lorenza PANEI	Antonio MARTINO	Giorgio FEDELE	Alessandro TETTAMANTI	Claudio PAGLIARICCIO	Luigi FABIANI
TERAMO	Sandro MARIANI	Lucrezia RASICCI	Antonio ZENNARO	Roberto DEGNITTI	Roberto MAINARDI	Stefano ALESSIANI
PESCARA	Antonella ALLEGRINO	Guerino TESTA	Andrea COLLETTI	Franca GALLERATI	Laura CAVALIERO	Ivano MARTELLI
CHIETI	Antonio CASTRICONE	Emilia DI MATTEO	Daniele DEL GROSSO	Alessandro FERAGALLI	Vincenzo ARTESE	Sonia DEL ROSSI
VASTO	Marusca MISCIA	Enrico DI GIUSEPPANTONIO	Carmela GRIPPA	Daniela SPADARO	Marco PAQUINI	Giuseppe MARISI
<b>SENATO</b>						
PESCARA	Federica CHIAVAROLI	Antonella DI NINO	Primo DI NICOLA	Franco CILLI	Mirko IACOMELLI	Mirella MORESCO
L'AQUILA	Massimo CIALENTE	Gaetano QUAGLIARIELLO	Emanuela PAPOLA	Vittoriana PALUMBO	Lina BOTTOS	Guido IAPADRE

di Angela Baglioni  
PESCARA

Ci sono sindaci, e anche ex primi cittadini, ci sono presidenti di aziende consortili, economisti, deputati, giornalisti, insegnanti, ex presidenti di Provincia. È uno spaccato variegato, insomma, quello offerto dalle liste dell'uninominale, con le quali i partiti cercano di accaparrarsi più voti possibile. Sì, perché se da un lato sono sparite le preferenze, dall'altro partiti e movimenti mettono in vetrina le energie migliori di cui dispongono per conquistare voti. La nuova legge elettorale, approvata da Pd, Forza Italia, Lega e Alternativa Popolare, e aspramente criticata da M5S e dalla sinistra, fa coesistere un sistema misto proporzionale e un sistema maggioritario, detto anche uninominale, quello che farà da "vetrina", trascinando il proporzionale. Non è un caso, infatti, se il nome del candidato uninominale sarà stampato in bella evidenza sulla scheda, a "portata" di matita.

Nel collegio uninominale di Pescara del Senato, tra le liste che sulla carta dovrebbero partire con un certo vantaggio (a meno di sorprese dalle urne, e tutto può accadere, come insegnano le presidenziali Usa di un anno fa), il centrosinistra schiera l'uscente **Federica Chiavaroli**, che nel corso della legislatura appena conclusa ha ricoperto l'incarico di sottosegretario alla giustizia, che dovrà vedersela con la sindaca di Pratola Peligna, **Antonella Di Nino**, e con il candidato del Movimento 5 Stelle, **Primo Di Nicola**. Di Nino, nella passata stagione estiva si è spesa in prima persona sul fronte della lotta agli incendi sul Morrone, mentre Di Nicola è un giornalista di lungo corso.

Nell'uninominale dell'Aquila l'ex sindaco **Massimo Cialente**, candidato del centrosinistra, dovrà vedersela con **Gaetano Quagliariello**, parlamentare uscente, candidato del centrodestra già eletto nella circoscrizione Abruzzo. Il M5S propone **Emanuela Papola**, insegnante aquilana di 52 anni.

E passiamo alla Camera. Al collegio uninominale dell'Aquila **Lorenza Panei**, presidente Aciam e manager presso Lfoundry dovrà fare i con-

**ROSATELLUM**

### 3 modi per votare previsti dalla legge

Una scheda per la Camera, e una per il Senato, sulla quale si vota sia per il proporzionale, sia per il maggioritario. Per esprimere il proprio voto l'elettore può tracciare un segno sul simbolo di una lista: in questo caso il voto va anche al candidato nel collegio uninominale. L'elettore, in alternativa, può tracciare il segno sul simbolo di una lista e sul nome del candidato del collegio uninominale. Infine, si può votare tracciando un segno solo sul nome del candidato del collegio uninominale, senza indicare la lista: in questa ipotesi il voto è valido sia per il candidato nel collegio, sia per la lista che lo sostiene. Se non si vuole che la propria scheda venga annullata, bisogna evitare il voto disgiunto (per candidati di due schieramenti diversi). Il Rosatellum non lo consente.

ti con **Antonio Martino**, imprenditore pescarese schierato dal centrodestra, e **Giorgio Fedele**, attivista del M5S e componente dello staff del gruppo regionale a cinque stelle.

A Teramo il centrosinistra punta su **Sandro Mariani**, capogruppo in Consiglio regio-

**SENATO COLLEGIO PESCARA-CHIETI**



**SENATO COLLEGIO L'AQUILA-TERAMO**



nale, che dovrà dare del filo da torcere a **Lucrezia Rasicci**, giovanissima, "figlia d'arte" (il papà è **Renato Rasicci**, ex vice presidente della Provincia), odontoiatra, espresione della Lega, e a **Antonio Zennaro**, candidato del M5S, economista che opera nel settore bancario. A Pesca-

	Camera L'Aquila A sinistra Lorenza Panei centrosinistra		A sinistra Antonio Martino centrodestra accanto l'M5s Giorgio Fedele
	Camera Teramo A sinistra Sandro Mariani centrosinistra		A sinistra Lucrezia Rasicci (Lega) e accanto Antonio Zennaro (M5s)
	Camera Pescara A sinistra Antonella Allegrino centrosinistra		A sinistra Guerino Testa centrodestra e accanto Andrea Colletti (M5s)
	Camera Chieti A sinistra Antonio Castricone centrosinistra		A sinistra Emilia Di Matteo (FI) e accanto l'M5s Daniele Del Grosso
	Camera Vasto A sinistra Marusca Miscia centrosinistra		A sinistra Enrico Di Giuseppantonio centrodestra e accanto l'M5s Carmela Grippa

## I Cinque Stelle sbarcano a Scanno

La giornata tipo dei candidati del movimento in giro per l'Abruzzo sui minivan

**CHIETI**

Ore 10, partenza da Chieti. Prima tappa Villalago. Comincia così la giornata tipo dei Cinque Stelle impegnati in Abruzzo nei tour in minivan. Cinque minivan, come le stelle del movimento, per battere a tappeto la Regione con 360 tappe. A Villalago salgono alcuni attivisti. Il minivan riparte e arriva a Scanno. Scendono la leader regionale **Sara Marcozzi**, i consiglieri comunali di Chieti, **Ottavio Argenio** e **Manuela D'Arcangelo**, e soprattutto, la giovane candidata di Bucchianico, **Sara Stenta**, studentessa in Scienza della formazione all'A-

Al centro la giovane candidata di Bucchianico **Sara Stenta** tra **Manuela D'Arcangelo** e **Ottavio Argenio** che è alla guida del minivan elettorale



quila, che corre al proporzionale Camera collegio Chieti-Pescara. A bordo ci sono anche l'aspirante senatrice di Sulmona, **Gabriella Di Girolamo**, **Luigi Colalongo**, assistente

ra il centrosinistra punta su **Antonella Allegrino**, imprenditrice attiva anche nel sociale, che sfida **Guerino Testa**, ex presidente della Provincia, candidato del centrodestra, e il pentastellato **Andrea Colletti**, deputato uscente. A Chieti il centrosinistra

propone un altro uscente, **Antonio Castricone**, mentre il centrodestra punta su **Emilia Di Matteo**, assessore comunale. Il M5S schiera **Daniele Del Grosso**, altro deputato uscente. Gli assi nella manica dei partiti, nel collegio uninominale di Vasto sono l'assesso-

incontrare i candidati e confrontarsi sui temi. Ma soprattutto incontriamo chi pensa di non voler andare a votare e poi, dopo aver parlato con noi, si convince a farlo. Devo dire che tutti conoscono il nostro programma e i suoi venti punti». Alla stessa ora altri pentastellati incontrano i cittadini a Pescara (mercato in via Dalla Chiesa) e poi a Collecervino. Quindi a Bugnara e infine nel Vastese, con **Gianluca Vacca** e **Pietro Smargiassi**, che salgono a Carpineto, al mercato di Furci e a San Buono. Attesi ieri, perché annunciati da Di Maio, i risultati dei voti delle parlamentarie. Non pervenuti. (l.c.)

**IL CANDIDATO LEU**

### Leva: «Sono il cugino che viene dal Molise»

PESCARA. In Abruzzo la base del partito sembra non aver ancora digerito la candidatura di **Danilo Leva**, avvocato molisano che corre per Leu alla Camera, nel collegio L'Aquila-Teramo del maggioritario. Leva, dal canto suo, prova a smorzare le polemiche. «Io sono un cugino molisano, mica sono catapultato da Milano», dice sorridendo. «Nelle mie uscite all'Aquila ho visto un clima positivo non ho percepito polemiche, e c'è la consapevolezza che la mia candidatura è anche per rimarcare il valore delle aree interne. Per esempio non capisco perché all'Aquila si ricostruisca con una legge e a Teramo con un'altra».